

Consorzio del Parco naturale regionale "Molentargius - Saline"

Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo

Seduta del 07 maggio 2008 Deliberazione n. 9

Oggetto: Approvazione norme di accesso agli impieghi e reclutamento personale

L'anno duemilaotto, il giorno 7 del mese di maggio alle ore 12.00, presso la Sede del Parco "Edificio Sali Scelti" si è riunito il Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco naturale regionale "Molentargius-Saline", costituito tra la Provincia di Cagliari e i Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius.

Sono presenti i Sigg.ri:

Luigi Ruggeri – Presidente

Francesco Cicero – Componente

Raffaele Felce – Componente

E' presente il Direttore Generale Mariano Mariani che verbalizza la seduta.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato dall'Assemblea del Parco con deliberazione n. 05 del 29.07.2005 e successivamente modificato con deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 06.02.2006.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 33, con apposito e successivo atto regolamentare, il Consiglio direttivo ha il compito di disciplinare l'accesso agli impieghi e le modalità di reclutamento personale.

DATO ATTO che si rende pertanto necessario procedere alla approvazione delle norme di accesso agli impieghi e reclutamento personale anche in funzione delle esigenze di avvio urgente delle procedure di copertura dei posti vacanti mediante selezione pubblica in attuazione della deliberazione del Consiglio direttivo n. 4 del 07 marzo 2008.

SENTITO il Direttore generale.

VISTA la proposta di regolamento contenente le norme di accesso gli impieghi e di reclutamento del personale come risulta dall'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.



RITENUTO di dover approvare regolamento contenente le norme di accesso gli impieghi e di reclutamento del personale.

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento contenente le norme di accesso gli impieghi e di reclutamento del personale del Consorzio del Parco Naturale Regionale Molentargius – Saline così come delineato nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.
3. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti gli Enti facenti parte del Consorzio entro 10 giorni dalla sua adozione per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio e all'Albo Pretorio dei Comuni aderenti.

IL PRESIDENTE
Dott. Luigi Ruggieri

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL CONSORZIO DEL PARCO PRESSO L'EDIFICIO "SALI SCELTI" DAL /05/2008 AL /05/2008 ED E' STATA TRASMESSA AGLI ENTI CONSORZIATI PER LA PUBBLICAZIONE.



ALLEGATO A

(Allegato alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 9 del 07 maggio 2008)

**NORME DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI E RECLUTAMENTO
DEL PERSONALE**



REGOLAMENTO **NORME DI ACCESSO** **AGLI IMPIEGHI E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

Per il reclutamento del personale e l'accesso agli impieghi presso l'Ente Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline - oltre quanto stabilito nel "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi" - valgono le seguenti disposizioni, talvolta da inserire o citare nei bandi ed avvisi di selezione per la copertura dei posti risultanti liberi, per la sostituzione di personale assente, per la temporanea copertura di posti vacanti.

Si tratta di un insieme ordinato e coordinato di norme, che costituiscono indirizzo consolidato dell'Ente nello specifico dell'assunzione agli impieghi e dell'individuazione dei requisiti di accesso e delle procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa statale d'indirizzo in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento agli artt. 35 e 36 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.

Art. 1 – Requisiti generali per l'ammissione

1. Per essere ammessi a partecipare alle selezioni, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- a) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Ai candidati è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) l'età non inferiore a 18 anni;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'inesistenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di decadenza derivante dall'aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità insanabile;
- e) il titolo di studio richiesto dai bandi, con eventuale abilitazione all'esercizio professionale ed altri titoli ritenuti necessari per l'ammissione e più precisamente: scuola dell'obbligo, per i profili delle Categorie A e B, con eventuali titoli di abilitazione professionale; Scuola media superiore, per i profili della Categoria C; Laurea e Laurea specialistica, per i profili della categoria D.
- f) l'idoneità fisica all'impiego. Il possesso di tale requisito verrà accertamento direttamente dal Parco, in base alla normativa vigente, nei confronti del candidato risultato vincitore di selezioni (e comunque nei riguardi di tutti quelli che accedono agli impieghi).

2. I requisiti sopra descritti debbono essere posseduti dal candidato entro la data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 2 – Domanda di ammissione

1. Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, il candidato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del Testo Unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome, comune di residenza e relativo indirizzo;
- b) data e luogo di nascita;
- c) l'indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;



- d) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando il tipo di diploma e la votazione conseguita, nonché l'eventuale abilitazione all'esercizio professionale ed ulteriori particolari titoli se richiesti come requisiti d'ammissione;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, specificando, in ogni caso, l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste;
- g) le eventuali condanne penali riportate, ovvero la circostanza di non averne mai riportate;
- h) gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) la propria idoneità fisica all'impiego nel posto a concorso;
- j) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché per le cause previste dall'art. 9 della L. 7 febbraio 1990, n. 19; né di essere stati dispensati dall'impiego medesimo per averlo conseguito mediante la produzione di atti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- k) gli eventuali titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e succ. mod. ed integr.;
- l) l'indicazione dell'indirizzo presso il quale si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al Concorso, con l'eventuale recapito telefonico; ogni variazione intervenuta successivamente alla presentazione della domanda dovrà essere tempestivamente comunicata alla segreteria del Parco;
- n) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 31 dicembre 1996, n. 675 e succ. mod. ed integrazioni.
2. Il candidato dovrà firmare la domanda di partecipazione in calce alla medesima; la mancata apposizione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione; in modo analogo, le dichiarazioni mancanti o incomplete rispetto a quanto previsto da almeno una delle lettere di cui sopra – da a) a j) – comporteranno l'esclusione dalla selezione.
3. Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso Testo Unico.
4. Nella domanda i concorrenti portatori di handicap devono specificare – ai sensi dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 – l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
5. La domanda di partecipazione, diretta al Direttore generale del Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline, dovrà essere compilata in carta libera, con allegata la documentazione richiesta e dovrà pervenire, direttamente o a mezzo del servizio postale mediante raccomandata a.r. - con esclusione di qualsiasi altro mezzo - entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 487/94 e succ. mod. ed integrazioni.
6. Per la data di presentazione farà fede il numero di protocollo presso il Parco o il timbro dell'Ufficio Postale accettante la raccomandata a.r. ; quest'ultima si riterrà pervenuta in tempo utile se inviata entro il termine di cui sopra.

Art. 3 – Documenti a corredo della domanda

1. A corredo della domanda dovrà essere prodotta, in allegato alla stessa:
- a) la eventuale ricevuta comprovante il versamento della tassa di partecipazione alla selezione;



b) il curriculum personale, all'interno del quale dovranno essere dichiarati, ai sensi del Testo Unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli eventuali servizi prestati presso Enti pubblici sia a tempo determinato sia in posizione di ruolo; le eventuali specializzazioni, perfezionamenti ed idoneità a pubblici concorsi; nonché le eventuali pubblicazioni.

2. Le domande incomplete dell'allegato curriculum personale comporteranno l'esclusione dalla selezione.

Art. 4 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice di ogni selezione è nominata dal Direttore generale del Parco ed è composta da tre membri più un segretario verbalizzante. Il Presidente di Commissione è, di norma, il Direttore generale del Parco.

2. I criteri di nomina delle Commissioni seguono le indicazioni contenute nell'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 e succ. mod. ed integrazioni.

Art. 5 – Programma d'esame

1. Le prove d'esame si svolgeranno nei locali e nei luoghi indicati nella lettera d'invito, nei giorni e secondo l'orario determinati dalla Commissione esaminatrice.

2. Il diario delle prove scritte dovrà essere comunicato ai singoli candidati ammessi, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, attraverso lettera raccomandata a.r. o affissione nel sito web dell'Ente.

3. L'avviso per la presentazione alla prova orale dovrà essere dato ai singoli candidati ammessi, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

4. L'unica forma di pubblicizzazione ed informazione in merito alla non ammissione di candidati alle prove di esame, è stabilita con la sola affissione delle relative determinazioni all'Albo pretorio del Parco.

5. Il programma di esame sarà stabilito nel bando e si conformerà, per numero e tipo di prove, a quanto stabilito dall'art. 7 del D.P.R. n. 487/94 e succ. mod. ed integrazioni. Nel caso di esame preceduto da forme di pre-selezione, la predisposizione e la conduzione di tali procedure selettive può essere affidata dal Direttore ad una Commissione interna, composta di soli dipendenti del Parco ovvero ad una società esterna specializzata.

6. Per sostenere le prove di esame e di pre-selezione, i candidati dovranno presentarsi muniti di apposito documento valido di identità personale.

Art. 6 – Prove d'esame

1. Ogni componente della Commissione esaminatrice disporrà, per ogni prova d'esame, di 10 punti.

2. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta la votazione di almeno 21/30mi (7/10mi).

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, che potrà avvenire anche attraverso la pubblicazione dell'elenco sul sito web dell'Ente.

4. Supereranno l'esame e saranno utilmente collocati nella graduatoria di merito i candidati che abbiano riportato nella prova orale la votazione di 21/30mi (7/10mi).

Art. 7 – Graduatoria



1. La votazione complessiva dei concorsi per titoli ed esami (così pure per quelli per titoli integrati da colloquio) sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
2. La graduatoria dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, secondo le modalità sopra indicate.
3. A parità di punteggio verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.
4. La graduatoria della selezione verrà approvata dal Direttore del Parco e rimarrà valida ed efficace per un periodo di anni tre, decorrente dalla data di pubblicazione, per la eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione della selezione medesima.

Art. 8 – Contratto individuale di lavoro

1. Qualsiasi candidato risultato vincitore di selezione con accesso esterno verrà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro di cui all'art. 2, comma 3 del D. Lgs. n. 165/01 e succ. mod. ed integr., nonché all'art. 14 del C.C.N.L. del comparto del Personale "Regioni-Autonomie locali" sottoscritto il 6 luglio 1995. La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alla verifica, da parte dell'Ufficio competente, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.
2. Al candidato verrà poi assegnato il termine di trenta giorni per prendere effettivo servizio, decorrenti dalla data di ricezione della lettera di assunzione, inviata attraverso lettera raccomandata a.r. Nello stesso termine il candidato dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01 e succ. mod. ed integr. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il posto oggetto di nomina.
3. A richiesta del dipendente, potrà applicarsi la norma prevista dall'art. 15, comma 8 del C.C.N.L. del 6 luglio 1995.
4. Scaduto il termine di cui sopra ed ove il candidato non abbia richiesto ed ottenuto una proroga per ulteriori trenta giorni, il Direttore del Parco comunicherà al medesimo di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 9 – Assunzione in servizio

1. Il vincitore della selezione con accesso esterno, consegue la nomina in prova, il cui periodo è fissato in mesi 6 decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.
2. Compiuto il periodo di prova, la nomina in ruolo viene conseguita previo giudizio favorevole del Direttore del Parco anche sulla relazione del Responsabile dell'Area organizzativa cui il dipendente è stato destinato.
3. Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il capo dell'amministrazione dichiara la risoluzione del rapporto di impiego con provvedimento motivato.
4. Qualora entro tre mesi dalla scadenza del periodo di prova non sia intervenuto un provvedimento di proroga ovvero un giudizio sfavorevole, la prova si intende conclusa favorevolmente.
5. Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale viene contestualmente richiesta la presentazione della documentazione sopra descritta, o entro la data indicata dal Parco se successiva alla scadenza del periodo sopra detto.



Art.10 – Assunzione di personale a tempo determinato

Per il reclutamento di personale a tempo determinato valgono le norme di cui agli art. dall'1 al 7 del presente regolamento con i seguenti correttivi atti a prevedere modalità procedurali semplificate al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità e celerità dell'espletamento:

- a) la domanda di ammissione deve pervenire entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione;
- b) la data di pubblicazione è quella relativa all'affissione all'Albo pretorio dell'Ente; la stessa data ed il bando di selezione dovranno essere pubblicizzati almeno sul sito web del Parco ed inviati per la pubblicazione nei relativi Albi pretori a tutti i Consorziati dell'Ente;
- c) la scelta delle modalità di selezione può ricadere su una delle seguenti tipologie: 1) per soli titoli, 2) per titoli e colloquio, 3) per titoli e prova pratica, 4) per titoli, prova pratica e colloquio, 5) per prova pratica e colloquio;
- d) le modalità di selezione e i contenuti delle prove saranno stabiliti nel bando;
- e) la Commissione esaminatrice di ogni selezione è nominata dal Direttore del Parco ed è composta da tre membri; il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore del Parco;
- f) l'elenco degli ammessi sarà affisso all'Albo pretorio del Parco, pubblicato sul sito web dell'Ente e comunicato per l'affissione nei rispettivi Albi pretori dei Consorziati dell'Ente Parco; l'affissione dell'elenco, la cui data è resa pubblica sul sito web dell'Ente, rappresenta a tutti gli effetti notifica di convocazione all'eventuale colloquio o prova pratica;
- g) ogni componente della Commissione disporrà di un numero uguale di punti da attribuirsi secondo modalità da definire in sede di bando di concorso.

Con i medesimi criteri e specifico bando pubblico è data possibilità all'Ente Parco di procedere alla formazione di specifiche graduatorie finalizzate all'assunzione a tempo determinato. La Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto attraverso la votazione complessiva. L'Ente riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria definitiva. La graduatoria, approvata con Determinazione del Direttore Generale, sarà immediatamente efficace ed affissa all'Albo del Parco e pubblicata sul sito dell'Ente. La graduatoria resterà in vigore per un periodo di 36 mesi. L'inserimento nella graduatoria non comporta alcun diritto da parte del candidato alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 11 – Normativa riservata a personale già dipendente

1. Le norme contenute nei precedenti punti valgono pure nei corsi concorso e nei concorsi con accesso comunque esterno ai posti della dotazione organica.
2. Invece, nei corsi concorso e nei concorsi interamente riservati al personale già dipendente:
 - a) valgono le norme di cui ai contraddistinti numeri dall'1 all'8 del presente allegato, con gli adeguamenti del caso e, comunque, con le integrazioni e modifiche che seguono;
 - b) la domanda di ammissione deve pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione;
 - c) la data di pubblicazione è quella relativa all'affissione all'albo pretorio dell'Ente, poiché, in questi casi, non avviene la pubblicazione in estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale o sul Buras;
 - d) la Commissione esaminatrice può essere composta anche da dipendenti dell'ente, di qualifica o categoria pari o superiore a quella posta a selezione;
 - e) il diario delle prove e gli avvisi di presentazione devono essere comunicati ai candidati almeno dieci giorni prima della data indicata, attraverso notifica interna.



Art. 12 – Norme per la selezione del Direttore

Per la selezione del Direttore Generale del Parco si rimanda a quanto già stabilito dal “Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei servizi” approvato dall’Assemblea del Parco con deliberazione n. 05 del 29.07.2005 e successivamente modificato con deliberazione dell’Assemblea n. 01 del 06.02.2006.

Art. 13 – Disposizioni finali

1. Il Parco si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o modificare i bandi di selezione, a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicazione dei motivi e senza che i candidati partecipanti possano accampare pretese di sorta.
2. La partecipazione ai concorsi comporta l’accettazione delle norme vigenti in materia di rapporto di lavoro con gli enti locali, compreso i contenuti del D. Lgs. n. 165/01 e succ. mod. ed integr., e quelli del vigente C.C.N.L.
3. Non sono applicabili al Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline le riserve previste dalla L. 2 aprile 1968, n. 482, né quelle previste dall’art. 19 della L. 24 dicembre 1986, n. 958.

